



COMUNE DI CASTELLARANO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Prot.

Castellarano, li 24/07/2014

Spett.le
CORTE DEI CONTI Sez. Reg.
per il Controllo Emilia-Romagna
PIAZZA 8 AGOSTO, 26
40126 BOLOGNA

inviata tramite PEC
emiliaromagna.controllo@corteconticert.it

OGGETTO: TRASMISSIONE REFERTO CONTROLLO GESTIONE 2013

Con la presente si trasmettono, in allegato, le conclusioni del Controllo di Gestione relativo all'esercizio finanziario 2013 del Comune di Castellarano.

I dati contabili in esso contenuti desunti dalla Relazione dell'organo di Revisione sul rendiconto 2013 mettono in evidenza la situazione finanziaria del Comune di Castellarano e l'impegno nella complessa opera di risanamento.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.



Il Segretario Generale
Dott.ssa Fabiola Gironella



COMUNE DI CASTELLARANO
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE
ANNO 2013

Luglio 2014

PREMESSA

Il Testo unico sull'ordinamento degli enti locali definisce il quadro normativo relativo al controllo di gestione negli articoli 196, 197, 198 e 198 bis.

In base alle disposizioni richiamate:

- 1) Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e la qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi;
- 2) Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale dei comuni e si articola in almeno tre fasi:
 - a) predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi;
 - b) rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
 - c) valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Tali principi sono stati ulteriormente declinati nel Regolamento per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 22/01/2013. In particolare l'articolo 13 stabilisce che il controllo di gestione è organizzato e diretto dal segretario comunale che ne è responsabile.

Il controllo di gestione ha come orizzonte temporale l'esercizio; conseguentemente assume quale documento programmatico di riferimento il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) il quale, a sua volta, deve essere approvato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica; nel P.E.G. sono unificati, organicamente, il Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) ed il Piano della Performance.

Il controllo si sviluppa nelle seguenti fasi:

- a. la fase di predisposizione ed approvazione, da parte della giunta comunale, del Piano Esecutivo di Gestione, come sopra descritto, il quale deve prevedere, con riferimento agli obiettivi gestionali assegnati a ciascun servizio in cui sono suddivise le aree funzionali dell'Ente, indicatori di qualità e quantità adeguati, target e parametri economico-finanziari;
- b. la fase di rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi, nonché ai risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi assegnati ai singoli servizi e centri di responsabilità;
- c. la fase di valutazione dei dati sopra riportati in rapporto ai valori ed agli obiettivi attesi dal P.E.G., al fine di verificare lo stato di attuazione e misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica dell'azione intrapresa da ciascun servizio;
- d. la fase di elaborazione di, quantomeno, un referto riferito all'attività complessiva dell'Ente ed alla gestione dei singoli servizi e centri di costo nel corso dell'esercizio, di norma predisposto in occasione delle verifiche intermedie, previste dal vigente sistema di valutazione della performance del personale dipendente, da parte dell'organismo indipendente di valutazione della performance e, in ogni caso, prima della verifica consiliare circa lo stato di attuazione dei programmi di cui all'art. 193 del TUEL;
- e. la fase di elaborazione, sulla scorta di quanto previsto alla lettera precedente, degli eventuali interventi correttivi da intraprendere;
- f. la fase di accertamento, al termine dell'esercizio, del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, dei costi riferiti a ciascun servizio e centro di costo e, laddove possibile, dei costi riferiti a ciascuna unità di prodotto;

Le attività di cui alla lettera f) del comma precedente sono riportate nel referto conclusivo circa l'attività complessiva dell'Ente, di ciascun servizio e centro di costo, che viene predisposto a seguito dell'acquisizione, da parte della struttura operativa, della relazione finale elaborata dai vari responsabili di area organizzativa; detto referto, così come quello di cui alla precedente lettera d), viene trasmesso ai responsabili di servizio, all'organismo indipendente di valutazione della

performance ed alla giunta comunale per quanto di competenza.

Il referto conclusivo del controllo di gestione viene trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

OBIETTIVI E PROGRAMMI DI SERVIZIO - LIVELLO DI REALIZZAZIONE

Con deliberazione n. 43 del 17/06/2013, il Consiglio comunale ha approvato la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2013-2015.

Successivamente la Giunta comunale, con deliberazione n. 67 del 20/06/2013, ha approvato il Piano esecutivo di gestione per il 2013 integrato con deliberazione n. 70 del 22/07/2013 con la direttiva contenente gli obiettivi relativi alla performance anno 2013.

In tale documento sono stati individuati gli obiettivi ed assegnati dei punteggi sulla base della strategicità degli stessi rispetto ai risultati attesi che si possono sintetizzare nel seguente modo:

Numero Progett o	Descrizione del Programma	Descrizione del progetto	Peso Assegnato
1	PROGRAMMA N. 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE SETTORE 1	Sistema valutazione personale	25
2	PROGRAMMA N. 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE SETTORE 1	Regolamento cimiteriale	25
3	PROGRAMMA N. 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE SETTORE 1	Regolamento contratti	25
4	PROGRAMMA N. 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE SETTORE 1	Controlli interni	15
5	PROGRAMMA N. 1: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE SETTORE 1	Amministrazione aperta	10
6	PROGRAMMA N. 2 GESTIONE E CONTROLLO	riduzioni richieste e successivo monitoraggio del ricorso alla procedura di cui all'art. 243 bis del TUEL	20
7	PROGRAMMA N. 2 GESTIONE E CONTROLLO	richiesta monitoraggio relativa ai pagamenti in conto capitale di cui al DL 35/2013	20
8	PROGRAMMA N. 2 GESTIONE E CONTROLLO	semplificazione e riqualificazione bilancio corrente 2013. Coinvolgimento dei capisettore nelle procedure di verifica e modifica del bilancio corrente	20
9	PROGRAMMA N. 2 GESTIONE E CONTROLLO	Attività recupero evasione IMU	30
10	PROGRAMMA N. 3: PATRIMONIO	piano delle alienazioni immobili non strategici – terza fase	20
11	PROGRAMMA N. 3: PATRIMONIO	appalto gestione calore ,migliorie e contenimento costi	10
12	PROGRAMMA N. 3: PATRIMONIO	Finanziamento per adeguamento sismico scuola Media Capoluogo	30
13	PROGRAMMA N. 8 VIABILITA'	studio dei movimenti franosi 2013, messe in atto provvedimenti urgenti di messa in sicurezza	30
14	PROGRAMMA N. 4 "ISTRUZIONE PUBBLICA"	protocollo d'intesa con Istituto comprensivo di Castellarano per le funzioni in materia di diritto allo studio	20
15	PROGRAMMA N. 11 "SERVIZI SOCIALI"	Riorganizzazione servizi 0-3	30
16	PROGRAMMA N. 11 "SERVIZI SOCIALI"	Avvio progetto "Brutti ma buoni"	20
17	PROGRAMMA N. 11 "SERVIZI SOCIALI"	Gruppo di lavoro distrettuale per	20

	SOCIALI	predisposizione di nuovo regolamento concessione contributi economici	
18	PROGRAMMA N. 9 "URBANISTICA ED EDILIZIA"	PIANO STRUTTURALE-RUE	45
19	PROGRAMMA N. 9 "URBANISTICA ED EDILIZIA"	Riqualficazione della frazione di TRESSANO	10
20	PROGRAMMA N. 10 "AMBIENTE"	Riqualficazione del bacino del RIO ROCCA	5
21	PROGRAMMA N. 12 "SVILUPPO ECONOMICO"	procedura per insediare una FARMACIA COMUNALE nella frazione di Tressano	30

Stato di realizzazione

Dalle valutazioni effettuate in data 13/03/2014 e 11/06/2014 dall'OIV, gli obiettivi sopra riportati risultano sostanzialmente raggiunti, con una percentuale media del 92%.

A consuntivo con delibera di Giunta Comunale n. 65 del 23/06/2014 è stato approvata la valutazione del personale apicale come proposta dall'OIV e relativa anche al raggiungimento degli obiettivi sopra riportati assegnati con la direttiva 2013. Con lo stesso atto è stata approvata la relazione sulla performance organizzativa 2013 validata dall'OIV in data 30/06/2014.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale è stato predisposto in coerenza ai principi e alle disposizioni enunciati nel disposto del D.Lgs. del 27/10/2009 n° 150, recepito nel Regolamento per la valutazione e la premialità del personale approvato con deliberazione G.C. n. 84 del 30/09/2013.

In particolare l'adeguamento normativo, con l'approvazione del suddetto regolamento, riguarda i seguenti ambiti:

- il nuovo sistema di merito e relativo assetto premiale
- il monitoraggio, la misurazione e la valutazione delle prestazioni rese dalle strutture e dalle risorse umane (ciclo di gestione della performance)
- l'Organismo indipendente di valutazione

La prima applicazione del sistema è stata effettuata con riferimento all'anno 2013, sia da parte dell'OIV per quanto attiene la valutazione delle figure apicali sia da parte delle stesse per la valutazione del personale loro assegnato.

Le finalità del Piano della Performance, non obbligatorio per le Autonomie locali, nell'Ente sono assolte per l'anno 2013 dagli strumenti programmatici ordinariamente previsti dal TUEL, quali la Relazione Previsionale e Programmatica annuale/triennale, l'annuale Piano Esecutivo di Gestione e il Piano degli Obiettivi/Direttiva.

E' stata comunque predisposta dalle figure apicali per l'anno 2013, ancorché non obbligatoria per le Autonomie locali, la Relazione annuale sulla performance; dette relazioni, validate dall'OIV nonché pubblicate sul sito nella sezione "Amministrazione trasparente", rappresentano strumento fondamentale sia per la trasparenza sia per i lavori dell'Organismo di Valutazione.

Si ritiene che il Sistema di misurazione e valutazione della performance abbia dimostrato per l'anno 2013 efficacia nell'orientare i comportamenti del vertice politico-amministrativo, degli apicali e sub apicali al fine di migliorare la performance organizzativa e individuale

DATI FINANZIARI ED ECONOMICI COLLEGATI ALLO STATO DI REALIZZAZIONE ED UTILIZZO DEGLI OBIETTIVI E PROGRAMMI

Il grado di impegno di spesa espresso in dati numerici consente di valutare in che modo il comune è riuscito ad utilizzare le risorse disponibili (stanziamenti) per impiegarle concretamente nell'attività di spesa. Il monitoraggio sull'impegno delle uscite mostra, anche se per grossi aggregati come sono i titoli, la capacità dell'organizzazione di tradurre le previsioni (stanziamenti) in altrettanti vincoli contrattuali (impegni definitivi) o provvisori (prenotazioni di impegno).

MONITORAGGIO DELLE USCITE DI COMPETENZA 2013 GRADO DI IMPEGNO TITOLO 1° E 2°	USCITE	
	STANZIAMENTI FINALI	IMPEGNI DI SPESA
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	€ 14.367.545,62	€ 10.183.986,64

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 275.325,00	€ 274.309,46
TOTALE	€ 14.642.870,62	€ 10.458.296,10

Il livello percentuale di impegnato consente di fare le seguenti considerazioni:

- 1) sulla parte corrente la capacità dell'ente di tradurre gli stanziamenti di bilancio in obbligazioni giuridicamente perfezionate, rendendo possibile il raggiungimento dei programmi e degli obiettivi contenuti negli strumenti di programmazione ha un valore nel 2013 pari a 70,88% , questo a regola di una amministrazione prudente effettuata in attuazione del piano di rientro di cui all'art. 243 bis del TUEELL.
- 2) L'indicatore non appare invece significativo per le spese in conto capitale. Il testo unico (art. 183, comma 5) consente di impegnare le spese in conto capitale in corrispondenza di talune tipologie di entrate, indipendentemente dal fatto che siano o meno obbligazioni giuridicamente perfezionate. Più significativo appare la percentuale dei pagamenti sull'importo impegnato (come da successiva tabella).

MONITORAGGIO DELLE USCITE DI COMPETENZA 2013 GRADO DI PAGAMENTO DEL TITOLO 1° E 2°	USCITE	
	IMPEGNI DI SPESA	PAGAMENTI
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	€ 10.183.986,64	€ 5.088.636,68
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 274.309,46	€ 49.575,42
TOTALE	€ 10.458.296,10	€ 5.138.212,10

Nel corso dell'anno i debiti maturati dall'ente si estinguono mediante il pagamento, che influisce direttamente sulle disponibilità di cassa, mentre l'impegno di competenza che non si è interamente tradotto in pagamento durante l'anno comporta l'insorgere di un residuo passivo.

Le norme sul patto di stabilità hanno portato ad una riduzione dei pagamenti in conto capitale e ad un accumulo dei residui passivi al titolo II, che al 31/12/2013 ammontavano a € 224.734,04.

Nel 2013, l'ammontare dei pagamenti in conto capitale sostenuti dall'ente sono stati pari ad € 1.919.144,10, di cui € 1.869.568,68 in conto residui e € 49.575,42 in conto competenza.

Ciò è stato possibile grazie all'allentamento del patto di stabilità dovuto in parte all'applicazione dell'art. 2, comma 5 del dl 120/2013 (convertito con modificazioni dalla l. 137/2013) e all'accesso all'anticipazione di liquidità di cui al DL 35/2013..

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 5.002.752,20, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 4	2011	2012	2013
Accertamenti di competenza	19.380.381,79	20.245.434,46	23.883.905,22
Impegni di competenza	19.515.925,13	21.443.745,90	18.881.153,02
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-135.543,34	-1.198.311,44	5.002.752,20

così dettagliati:

		2013
Riscossioni	(+)	20.719.383,61
Pagamenti	(-)	13.551.801,19
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	7.167.582,42
Residui attivi	(+)	3.164.521,61
Residui passivi	(-)	5.329.351,83
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.164.830,22
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	5.002.752,20

L'avanzo di competenza è composto per € 2.693.640,82 dall'anticipazione di liquidità derivante dal DL. 35/2013 che in base alle indicazioni di contabilizzazione del MEF e della Corte dei Conti confluisce in avanzo vincolato e che quindi non va a ridurre la quota di disavanzo ancora da

ripiantare ma verrà applicato a bilancio di anno in anno in corrispondenza del pagamento della rata annuale di restituzione.

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	7.196.225,18	8.155.540,15	9.871.851,70
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	511.135,52	255.562,93	1.750.402,67
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.784.518,32	2.002.876,41	1.644.074,00
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	925.646,67	1.864.128,16	782.242,57
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	100.000,00	120.312,80	9.128.586,40
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	8.862.856,10	7.847.014,01	706.747,88
Totale Entrate		19.380.381,79	20.245.434,46	23.883.905,22

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	8.926.592,46	9.325.665,49	10.183.986,64
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	357.057,03	792.423,45	274.309,46
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.391.223,00	1.541.742,63	7.716.109,04
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	8.841.052,64	9.783.914,33	706.747,88
Totale Spese		19.515.925,13	21.443.745,90	18.881.153,02

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-135.543,34	-1.198.311,44	5.002.752,20
---	--------------------	----------------------	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	0,00	0,00	0,00
--	-------------	-------------	-------------

Saldo (A) +/- (B)	-135.543,34	-1.198.311,44	5.002.752,20
--------------------------	--------------------	----------------------	---------------------

Gli investimenti attivati nell'esercizio relativamente alle opere pubbliche hanno riguardato gli interventi sotto riportati come descritti in allegato A)

Progetti superiori a € 100.000,00

- 1 - ANELLO STRADALE VIA FIANDRE
- 2 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E FOGNATURE
- 3 - SCUOLE MEDIE DEL CAPOLUOGO: MIGLIORIE

Progetti inferiori a € 100.000,00

- 1- REALIZZAZIONE VERDE PP.31
- 2 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI
- 3 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI
- 4 - REALIZZAZIONE IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO
- 5 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO:MIGLIORAMENTO SISMICO
- 6 - OPERE DI MIGLIORAMENTO, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL BORGO CA' DE GRIMALDI IN FRAZIONE MONTEBABBIO DI CASTELLARANO;

Accordi di programma, convenzioni urbanistiche

- 1 - ACCORDO PROGRAMMA PER REALIZZAZIONE "CASA DELLA SALUTE" : CESSIONE EX-CONSORZIO E ACQUISIZIONE UFFICI RISTRUTTURATI.
- 2 - INTERVENTI INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO EDIFICI COMUNALI

Di seguito si riporta l'elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni 2013 e precedenti e non realizzate (in tutto o in parte) :

Descrizione	Anno di impegno	Importo	Fonti di Finanziamento	Totale Già liquidato
COMPLETAMENTO ANELLO STRADALE VIA FIANDRE	2009	€ 154.591,91	MUTUO CASSA DDPP posiz. 4527023	€ 41.740,82
CREAZIONE DEL VERDE IN AREE LIMITROFE AL P.P. 28	2012	€ 60.000,00	CONTRIBUTO PRIVATI	€ 22.683,80
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E FOGNATURE	2013	€ 105.000,00	€ 85.000 OOUU 2013 € 20.000 Finanz. Prot. Civile Regionale	€ 103.060,66
REALIZZAZIONE VERDE PP.31	2013	€ 38.525,00	CONTRIBUTO PRIVATI	€ 0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI ANNO 2013	2013	€ 40.000,00	€ 20.000 OOUU 2013 € 20.000 Finanz. Min Istruzione	€ 0,00

La spesa complessiva di competenza disaggregata per interventi risulta così suddivisa:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2011	2012	2013
01 - Personale	2.737.923,65	2.714.863,34	2.474.996,61
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.701.043,98	1.984.165,33	1.382.562,15
03 - Prestazioni di servizi	2.544.302,74	2.322.494,98	3.751.350,70
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 - Trasferimenti	858.528,25	1.133.627,30	1.437.938,96
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	941.570,54	955.846,79	940.676,57
07 - Imposte e tasse	143.223,30	207.856,81	111.461,65
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	6.810,94	85.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	8.926.592,46	9.325.665,49	10.183.986,64

Si denota una costante diminuzione delle spese di personale e delle spese relative all'acquisto di beni di consumo.

ANALISI DELLE ENTRATE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
<i>Categoria I - Imposte</i>			

I.M.U.		5.437.334,00	3.474.451,94
I.C.I. recupero evasione			0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	96.640,00	77.800,00	70.947,59
Addizionale I.R.P.E.F.	1.200.000,00	1.100.000,00	1.750.000,00
Imposta di scopo			0,00
Imposta di soggiorno			0,00
Altre imposte	4.876.825,92	0,00	0,00
Totale categoria I	6.173.465,92	6.615.134,00	5.295.399,53
Categoria II - Tasse			
TOSAP	0,00	0,00	0,00
Tributo sui rifiuti e servizi (TARES)			1.641.919,00
Tassa rifiuti solidi urbani	34.000,00	30.000,00	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	0,00	0,00
Totale categoria II	34.000,00	30.000,00	1.641.919,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.000,00	4.120,01	3.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	980.759,26	1.506.286,14	516.265,16
Fondo solidarietà comunale	0,00	0,00	2.333.168,01
Altri tributi propri	0,00	0,00	82.100,00
Totale categoria III	988.759,26	1.510.406,15	2.934.533,17
Totale entrate tributarie	7.196.225,18	8.155.540,15	9.871.851,70

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti si rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	855.022,70	855.022,70	100,00%	398.750,80	46,64%
Recupero evasione TARSU/TIA	94.331,52	94.331,52	100,00%	76.954,17	81,58%
Recupero evasione altri tributi	32.961,49	32.961,49	100,00%	1.528,98	4,64%
Totale	982.315,71	982.315,71	100,00%	477.233,95	48,58%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
798.121,67	952.212,46	198.486,83

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2011	563.281,33	70,58%	20,58%
2012	453.428,63	47,62%	
2013	0,00	0,00%	

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Note: anno 2009 % per spesa corrente, max 75%

Note: anni 2010 e 2011 % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata

le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	232.437,55	100,00%
Residui riscossi nel 2013	173.172,55	74,50%
Residui eliminati	25.000,00	10,76%
Residui (da residui) al 31/12/2013	34.265,00	14,74%
Residui della competenza	30.000,00	
Residui totali	64.265,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	218.492,69	52.851,60	1.388.181,23
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	108.812,36	40.649,54	39.644,52
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	7.000,00	7.000,00	8.234,42
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	176.830,47	155.061,79	314.342,50
Totale	511.135,52	255.562,93	1.750.402,67

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Diff. 2012/2013
Servizi pubblici	1.069.096,33	947.434,06	990.179,14	42.745,08
Proventi dei beni dell'ente	294.434,37	329.367,05	359.939,52	30.572,47
Interessi su anticip.ni e crediti	9.046,40	5.500,00	3.000,00	-2.500,00
Utili netti delle aziende	166.600,00	25.000,00	102.000,00	77.000,00
Proventi diversi	245.341,22	695.575,30	188.955,34	-506.619,96
Totale entrate extratributarie	1.784.518,32	2.002.876,41	1.644.074,00	-358.802,41

Proventi dei servizi pubblici

L'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non avrebbe l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti. Tale obbligo sorge a seguito della presentazione, e successiva approvazione del piano di riequilibrio di cui all'art 243 bis e ter del TUEL. Il rispetto di tale obbligo è stato realizzato con invio della relazione relativa alla copertura dei servizi a domanda individuale alla Prefettura di Reggio Emilia in data 24 marzo 2013.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

Servizi a domanda individuale					
<i>RENDICONTO 2013</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	
Asilo nido	325.562,95	436.588,68	-111.025,73	74,57%	
Impianti sportivi	51.320,25	409.287,29	-357.967,04	12,54%	
Mattatoi pubblici	0	0	0,00	0	
Mense scolastiche	428.593,34	387.607,90	40.985,44	110,57%	
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni	7.896,77	62.626,50	-54.729,73	12,61%	
Altri servizi	64.094,01	207.420,16	-143.326,15	30,90%	
Totali	877.467,32	1.503.530,53	-626.063,21	58,36%	

Tab. 26

Servizi indispensabili					
<i>RENDICONTO 2013</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto			0,00		
Fognatura e depurazione			0,00		
Nettezza urbana	1.724.019,00	1.724.019,00	0,00	100%	100%
Altri servizi			0,00		

Si rileva la copertura pari al 58,36% per i servizi a domanda individuale è superiore al minimo previsto pari al 36%, mentre si da atto della copertura al 100% dei servizi indispensabili.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono aumentate di Euro 30.572,47 rispetto a quelle dell'esercizio 2012 per i seguenti motivi: istituzione della nuova farmacia comunale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	70.930,54	100,00%
Residui riscossi nel 2013	28.139,30	39,67%
Residui eliminati	12.622,24	17,80%
Residui (da residui) al 31/12/2013	30.169,00	42,53%
Residui della competenza	54.395,12	
Residui totali	84.564,12	

ANALISI DELLA TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Per quanto riguarda la tempestività dei pagamenti, questa è stata calcolata facendo riferimento alla scadenza ed alla data di protocollo delle fatture registrate nella procedura di contabilità finanziaria.

Il risultato ottenuto, espresso in giorni, è stato:

Anno 2009	124
Anno 2010	194
Anno 2011	258
Anno 2012	393
Anno 2013	596

Da tale rilevazione è risultato che i tempi medi di pagamento effettuati nel 2013 sono stati pari a 596 giorni, tale peggioramento rispetto agli anni precedenti è dovuto al pagamento dei debiti pregressi effettuato nell'anno grazie al ricorso all'anticipazione di liquidità di cui al DL 35/2013 e ciò inciso in modo significativo sull'indice di tempestività. L'ente in questo modo ha però azzerato al 31.12.2013 tutte le pendenze alla data del 31.12.2013.

ESITI DELLE VERIFICHE SUL RISPETTO DEI LIMITI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 07/01/2013 è stato approvato il Programma Triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2013-2015, tenendo conto delle disposizioni limitative in materia di personale recate dal Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 133/2008 e modificato dalla legge di conversione del DL 201/2011.

Successivamente con deliberazione GC 64 del 17/06/2013 ad oggetto "RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA" si passa da la dotazione organica al 31/05/2013, di N. 106 unità di personale con un costo teorico di € 2.220.027,81 ad una dotazione organica di n. 89 unità di personale con un costo teorico di € 1.878.989,58 :

Con determinazione n. 1436 del 28/12/2013 di quantificazione delle risorse destinate alla costituzione del fondo di produttività anno 2013, il Comune di Castellarano assicura la riduzione delle spese di personale per l'anno 2013 garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Contestualmente all'approvazione del Rendiconto di gestione 2013, con deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 28/4/14 si dà atto del raggiungimento degli obiettivi relativi al contenimento delle spese di personale per l'anno 2013, come risulta dall'allegato prospetto "Sub F" della Relazione predisposta dal Collegio dei Revisori sul Rendiconto della Gestione 2013, che fa parte integrante e sostanziale della Deliberazione

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendiconto 2013
spesa intervento 01	2.714.863,34	2.474.996,61
spese incluse nell'int.03	41.239,00	35.000,00
irap	129.132,81	109.806,90
altre spese incluse		13.753,00
Totale spese di personale	2.885.235,15	2.633.556,51
spese escluse	201.445,39	118.432,47
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.683.789,76	2.515.124,04
Spese correnti	9.325.665,49	10.183.986,64
Incidenza % su spese correnti	28,78%	24,70%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.953.739,04

2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	35.000,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	0,00
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	521.257,57
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
14	IRAP	109.806,90
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	13.753,00
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
18	Altre spese (specificare):	0,00
	Totale	2.633.556,51

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

	Tab. 34	importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	8.272,75
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	12.000,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	0,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	72.769,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	3.000,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	6.654,70
10	Incentivi recupero ICI	5.631,18
11	Diritto di rogito	10.104,84
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00

16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
Totale		118.432,47

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	214.249,67	203.000,00	174.032,61
Risorse variabili	23.279,03	0,00	10.000,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	237.528,70	203.000,00	184.032,61
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,6755%	7,4774%	7,4356%

Si osserva che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Si rileva che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

RENDICONTAZIONE SUL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

In data 24/02/2014 con deliberazione n. 15 è stata approvata dalla Giunta comunale la relazione a consuntivo al piano triennale 2013/2015 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento approvato con delibera di GC n. 51/2013.

Di seguito viene riportato il contenuto di tale relazione.

VISTA la Delibera di Giunta comunale n. 51 del 16/05/2013 ad oggetto: " Piano triennale 2013/2015 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1 commi 594 e seguenti, della legge finanziaria 2008";

DATO ATTO che, con la delibera sopra citata, si assegnava a ciascun Settore del Comune di Castellarano, ognuno per la propria competenza, il compito di rilevare i dati e le informazioni per la predisposizione del Piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2 comma 594 della Legge finanziaria 2008;

CONSIDERATO che le misure e gli interventi impegnano i diversi Responsabili di Servizio ciascuno per la propria competenza, ai fini del conseguimento delle economie di Bilancio;

DATO ATTO che, con la citata delibera si incaricava il responsabile del settore 3, alla raccolta dei dati trasmessi dai competenti Settori;

DATO ATTO che a seguito della riorganizzazione interna tale competenza è affidata al Caposettore 1;

TUTTO CIÒ PREMESSO, si provvede a riportare il rendiconto delle risultanze, nella tabella esplicativa di seguito indicata, dalla quale risultano le differenze relative alle annualità 2012 – 2013

e la razionalizzazione delle spese di funzionamento:

	2012				NOTE
	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	ECONOMIA	MAGGIORE SPESA	
SPESE INFORMATICHE	€ 112.500,00	€ 112.452,87	€ 47,13	//	
SPESE TELEFONIA FISSA e MOBILE	€ 30.000,00	€ 25.250,65	€ 4.749,35	//	
SPESE AUTOMEZZI	€ 21.000,00	€ 20.331,83	€ 668,17	//	
SPESE IMMOBILI ORDINARIA	€ 137.858,62	€ 137.371,49	€ 487,13	//	
SPESE IMMOBILI STRAORDINARIA	€ 25.000,00	€ 24.879,93	€ 120,07	//	
SPESE LOCAZIONE	€ 12.454,99	€ 12.454,99	€ 0,00	//	
	2013				
	STANZIAMENTO	IMPEGNATO	ECONOMIA	MAGGIORE SPESA	
SPESE INFORMATICHE	€ 139.649,54	€ 139.649,19	€ 0,35	//	comprensivi della quota per Unione Tresinaro Secchia cui sono stati trasferite le funzioni relative ai servizi informatici e telematici dal 01/09/2012
SPESE TELEFONIA FISSA e MOBILE	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ 0,00	//	
SPESE AUTOMEZZI	€ 24.415,39	€ 8.208,09	€ 16.207,30	//	
SPESE IMMOBILI ORDINARIA	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 0,00	//	
SPESE IMMOBILI STRAORDINARIA	€ 30.000,00	€ 40.000,00	//	€ 10.000,00	la maggiore spesa è dovuta alla ristrutturazione del posto di guardia medica richiesto con urgenza dall'AUSL per il mantenimento del servizio
SPESE LOCAZIONE	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 0,00	//	

Per quanto riguarda le **spese informatiche** il dato economico fa riferimento ai trasferimenti a favore dell'Unione Tresinaro Secchia, alla quale è stato affidato il servizio informatico. Le spese fanno riferimento sia alle competenze prima gestite direttamente dal Comune, sia alla quota parte posta a carico dello stesso delle spese informatiche dell'Unione Tresinaro Secchia. Se ne rileva comunque un'economia determinata da razionalizzazione dei contratti relativi ai software e soprattutto da un rallentamento nella sostituzione dell'hardware obsoleto privilegiando il riuso di postazioni in ambiti dove non si rileva necessità di "performance" particolarmente elevate dei PC.

Le **spese di telefonia fissa e mobile** sono state razionalizzate attraverso l'estensione della telefonia VOIP, la dismissione delle linee telecom non più necessarie. I nuovi contratti hanno permesso anche un minor costo sulla telefonia mobile attraverso l'uso delle sim ricaricabili esenti dal pagamento della tassa governativa.

Le **spese relative agli automezzi** ottengono un'economia determinata dalla dismissione di alcune auto non più riparabili. L'uso dei restanti mezzi è stato razionalizzato anche se il parco auto per i servizi sta diventando vetusto e costringe a maggiori spese di manutenzione straordinaria. Il numero dei mezzi è appena sufficiente all'esecuzione dei servizi che non possono essere svolti con altre forme di trasporto.

Anche le **spese per manutenzione ordinaria e straordinaria** sono in linea con le previsioni dell'anno 2013. La manutenzione straordinaria ha subito un aumento determinato dalla necessità di adeguare il servizio di guardia medica alle nuove prescrizioni imposte dall'Ausl per il mantenimento in loco del servizio. Parte delle spese saranno coperte dall'incremento della locazione dello stesso immobile all'Ausl.

Le **spese di locazione** sono diminuite a seguito alla dismissione del contratto di locazione dei locali usati prima come magazzino.

POSIZIONAMENTO DELL'ENTE RISPETTO AGLI INDICI FINANZIARI DI VIRTUOSITÀ

Il Regolamento dei controlli interni fa riferimento a indicatori di qualità e quantità adeguati, target e parametri economico-finanziari.

Risulta opportuno valutare i seguenti parametri:

- 1) Autonomia finanziaria;
- 2) Equilibrio di parte corrente;
- 3) Copertura dei costi dei servizi a domanda individuale.

L'indicatore relativo all'autonomia finanziaria si calcola ponendo al numeratore le entrate proprie (ossia l'importo accertato in competenza al titolo 1, 2 e 3) e al denominatore le entrate correnti (ossia l'importo accertato in competenza relativa al titolo 1, 2 e 3).

La percentuale così elevata (pari nel 2013 all'86,81) denota che ormai quasi tutto il finanziamento della spesa corrente dipende dalle risorse proprie dell'ente e sempre meno dai trasferimenti dello Stato, delle Regioni e Province.

A ciò occorre anche aggiungere che le risorse da federalismo devono essere iscritte al titolo 1 (entrate tributarie) e non al titolo 2 (Trasferimenti correnti).

Il successivo indicatore riguarda l'equilibrio di parte corrente.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2011	2012	2013
Entrate titolo I	7.196.225,18	8.155.540,15	9.871.851,70
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			2.333.168,01
Entrate titolo II	511.135,52	255.562,93	1.750.402,67
Entrate titolo III	1.784.518,32	2.002.876,41	1.644.074,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	9.491.879,02	10.413.979,49	13.266.328,37
Spese titolo I (B)	8.926.592,46	9.325.665,49	10.183.986,64
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.391.223,00	1.541.742,63	1.281.163,46
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-825.936,44	-453.428,63	1.801.178,27
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	170.000,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	563.281,33	453.428,63	0,00
Contributo per permessi di costruire	563.281,33	453.428,63	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-92.655,11	0,00	1.801.178,27

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	398.750,80
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	

Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	398.750,80
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	85.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre per gestione ordinaria	313.750,80
Totale spese	398.750,80
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Il saldo di parte corrente risulta essere positivo e nessuna entrata in conto capitale è stata utilizzata per raggiungere il pareggio di bilancio.

L'avanzo è composto per € 2.693.640,82 dall'anticipazione di liquidità derivante dal Dl. 35/2013 che in base alle indicazioni di contabilizzazione del MEF e della Corte dei Conti confluisce in avanzo vincolato e che quindi non va a ridurre la quota di disavanzo ancora da ripianare ma verrà applicato a bilancio di anno in anno in corrispondenza del pagamento della rata annuale di restituzione.

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale la successiva tabella ne riporta il bilancio economico con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività. L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita il servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

<i>Servizi a domanda individuale</i>					
<i>RENDICONTO 2013</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	
Asilo nido	325.562,95	436.588,68	-111.025,73	74,57%	
Impianti sportivi	51.320,25	409.287,29	-357.967,04	12,54%	
Mattatoi pubblici	0	0	0,00	0	
Mense scolastiche	428.593,34	387.607,90	40.985,44	110,57%	
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni	7.896,77	62.626,50	-54.729,73	12,61%	
Altri servizi	64.094,01	207.420,16	-143.326,15	30,90%	
Totali	877.467,32	1.503.530,53	-626.063,21	58,36%	

<i>Servizi indispensabili</i>

<i>RENDICONTO 2013</i>	<i>Proverni</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto			0,00		
Fognatura e depurazione			0,00		
Nettezza urbana	1.724.019,00	1.724.019,00	0,00	100%	100%
Altri servizi			0,00		

Si rileva la copertura pari al 58,36% per i servizi a domanda individuale è superiore al minimo previsto pari al 36%, mentre si da atto della copertura al 100% dei servizi indispensabili. La percentuale di copertura è in linea con quanto richiesto agli enti strutturalmente deficitari di cui all'art. 243, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

DATI RELATIVI ALL'UTILIZZO PER GLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DEL MERCATO ELETTRONICO E DELLE CONVENZIONI CON LE CENTRALI DI COMMITTENZA

In occasione della predisposizione della certificazione inviata ai sensi dell'art. 47, comma 9, del dl 66/2014, in corso di conversione, si è proceduto a determinare il valore degli acquisti di beni e servizi (sostenuti in riferimento a determinati codici SIOPE) sostenuti nell'anno 2013.

Da tale rilevazione, è emerso che su un valore di acquisti pari a € 2.757.723,74, l'importo riferito agli acquisti sostenuti mediante ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip Spa / Mepa ammonta a € 1.060.027,73 (ossia pari al 38,44%).

Sarà possibile capire il posizionamento dell'ente rispetto agli altri enti, quando verranno quantificati i tagli previsti dalla spending review contenuta nel dl 66/2014 e calcolato il valore mediano delle certificazioni trasmesse ai sensi dell'art. 47.

CASTELLARANO 24 LUG. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Fabiola Gironella)

